



VIII - VERBALE DI RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

DEL 30 GIUGNO 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di giugno, alle ore 11,00, nella sede della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, si è riunita la Giunta camerale, convocata dal Presidente con inviti trasmessi via pec prott. nn. 15443 e 15444 del 18 giugno 2021 e successiva integrazione prott. nn. 15792 e 15793 del 23 giugno 2021, per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno.

La seduta si svolge presso la Sala della Giunta all'ingresso della quale sono stati messi a disposizione dei Signori partecipanti i D.P.I. La collocazione nell'aula è stata opportunamente articolata nel rispetto delle distanze previste dalle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del virus Covid-19.

SONO PRESENTI

nella sede camerale:

1. Agen Pietro Presidente

COMPONENTI:

2. Galimberti Riccardo Commercio

3. Guastella Salvatore Commercio

4. Guzzardi Filippo Industria

5. Molino Sebastiano Artigianato

6. Pappalardo Giovanni Agricoltura

7. Politino Salvatore Commercio

8. Privitera Vincenza Commercio

ASSENTE: Il Collegio dei Revisori dei conti

SEGRETARIO: Dott. Rosario Condorelli Segretario Generale

Partecipa ai lavori il Dott. Roberto Cappellani, Capo Area Supporto Interno.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta e valida la seduta.

O M I S S I S

Deliberazione n. 42 del 30 giugno 2021

OGGETTO: Art. 1 comma 594 Legge 27 dicembre 2019 n. 160. Determinazioni



GIUNTA CAMERALE

DELIBERAZIONE N. 42

DEL 30 GIUGNO 2021

OGGETTO: Art. 1 comma 594 Legge 27 dicembre 2019 n. 160. Determinazioni

LA GIUNTA CAMERALE

VISTO il D.P.R. n. 254/2005 ;

VISTO l'art. 1, comma 594, legge n. 160/2019 che prevede l'obbligo di versare, entro il 30 giugno di ciascun anno, ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto per il 2018, secondo le normative di contenimento della spesa parametrate ai consumi intermedi, maggiorato del dieci per cento;

Nel medesimo comma 594 viene prevista per gli enti e gli organismi di cui al comma 590 in dissesto finanziario, nell'ambito della disciplina di settore che regola le procedure per la dichiarazione dello stato di dissesto o del commissariamento e per il periodo strettamente necessario al ripristino degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali, il congelamento delle somme da versare al bilancio dello Stato e l'accantonamento delle stesse somme in apposito fondo per essere versate alla conclusione della procedura di risanamento.

VISTO l'art. 1, comma 784, legge n. 205/2017 che prevede che le Camere di Commercio i cui bilanci presentano squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario, adottano programmi pluriennali di riequilibrio finanziario, condivisi con le regioni, nei quali possono prevedere l'aumento del diritto annuale fino ad un massimo del cinquanta per cento. Il MISE, valutata l'idoneità delle misure contenute nel programma, su richiesta di Unioncamere, autorizza l'aumento del diritto annuale per gli esercizi di riferimento;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 dicembre 2020 che ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 1, comma 784, legge n. 205/2017, alle Camere siciliane l'incremento del cinquanta per cento del diritto annuale, per gli esercizi 2020 e 2021, al fine di finanziare il piano di riequilibrio finanziario di cui alle rispettive delibere consiliari, così come condivisi dall'Assessorato regionale delle attività produttive della Regione siciliana con nota n. 6015/A12 del 3 dicembre 2020;

VISTA la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0587 del 25 marzo 2020 avente per oggetto: "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. Legge di bilancio 2020 - prime indicazioni operative" che precisa quanto segue: "Pur non avendo una disciplina di settore nel sistema camerale che regola le procedure per la dichiarazione dello stato di dissesto, si ritiene che, in armonia con le finalità proprie della disposizione che è quella di non far gravare di ulteriori oneri i bilanci degli enti che hanno in corso programmi di risanamento finanziario, la creazione di un accantonamento dell'importo da versare ai sensi del comma 594, sia estensibile alle Camere di Commercio che, essendo in squilibrio strutturale, avranno ottenuto l'autorizzazione per la maggiorazione del 50% del diritto annuale ai sensi dell'articolo 1, comma 784 della legge 27 dicembre 2017, n. 205".



VISTA la delibera della Giunta camerale n. 82 del 23 novembre 2020 che, tra l'altro, ha autorizzato l'accantonamento del contributo di cui trattasi per la competenza 2020 per l'importo di € 443.850,00 imputandolo al conto 343002 "accantonamenti per economie da disposizioni sul contenimento della spesa";

VISTA la delibera n. 5 del 16 dicembre 2020 del Consiglio Camerale che ha approvato il preventivo economico 2021 che prevede alla voce accantonamenti, conto 343002, l'appostamento del contributo allo Stato per economie di spesa per l'importo di 443.850,00;
All'unanimità,

DELIBERA

- di accantonare nel conto 343002 "accantonamenti per economie da disposizioni sul contenimento della spesa", anche per l'esercizio 2021, la somma di € 443.850,00, ai sensi dell'art. 1, comma 594, legge n. 160 del 27/12/19, rinviandone il versamento così come previsto dalla normativa vigente ;
- di dare immediata esecutività al presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale della Camera denominata "Amministrazione Trasparente", sottosezione I livello "Bilanci" - sottosezione II livello "Bilancio preventivo e consuntivo".

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Rosario Condorelli

IL PRESIDENTE
pietro agen